

delegato alla rappresentanza  
 10-1370 del 20/4/2015  
 Il Segretario

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**tra**  
**REGIONE PIEMONTE**  
**e**  
**AICA**

**(Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico)**

**PREMESSO CHE**

1. la Regione Piemonte - ai fini del pieno esercizio dei diritti di cittadinanza dei propri cittadini - ritiene fondamentale lo sviluppo, il riconoscimento e la certificazione delle competenze connesse all'uso delle tecnologie informatiche, in aderenza:
  - agli obiettivi comunitari inerenti sia all'attuazione delle politiche di *lifelong learning*, definiti dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) sia alle iniziative per la riduzione entro il 2020 dei tassi di disoccupazione indicate nella Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo ed al Consiglio del 23 novembre 2010 "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione" (COM 2010 – 682);
  - agli obiettivi nazionali riguardanti l'apprendimento permanente quale diritto della persona, definiti nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, 92" (G.U. 15 febbraio 2013; n. 39)
2. la Regione intende perseguire tale obiettivo nell'ambito di un sistema di standard che garantisca:
  - la qualità dei percorsi formativi di acquisizione delle competenze;
  - la trasparenza delle relative certificazioni;
  - la neutralità rispetto ai prodotti e servizi offerti dai fornitori di hardware e di software, in linea con la Direttiva governativa del 19 dicembre 2003 "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle Pubbliche Amministrazioni" pubblicata nella G.U. n. 31 del 7 febbraio 2004 (Articolo 4 – paragrafo b);
  - la conformità rispetto a norme di qualità definite a livello internazionale ed europeo;
  - l'accreditamento delle certificazioni da parte di ACCREDIA ai sensi del citato Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13
3. la Regione, per il perseguimento di tale obiettivo, nell'ambito delle proprie attività di governo e di coordinamento in materia di innovazione tecnologica, di istruzione, di formazione professionale e di mercato del lavoro - in conformità con il citato decreto legislativo - valorizza le conoscenze e abilità professionali certificate possedute dai cittadini secondo gli standard sopracitati:
  - a. promuovendone il riconoscimento in termini di correlazione con il quadro normativo regionale afferente all'istruzione, formazione professionale e lavoro in materia di standard minimi di competenza (Accordo Stato – Regioni del 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi minimi – Paragrafo 2. Area tecnologica);
  - b. garantendone la trasparenza e la spendibilità nel mondo del lavoro;
4. la Regione intende operare conformemente alla Nota prot. n. 62566 del 9 giugno 2009 del Dipartimento Regolazione del Mercato del Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Nota n. 34763 del 22 maggio 2009 dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) per il perseguimento di obiettivi pubblici connessi con l'adozione delle certificazioni informatiche;

## ALLEGATO 1

5. la Regione- In aderenza a quanto indicato nelle "Linee guida e Rapporto sul futuro della formazione in Italia" presentate il 15 dicembre 2009 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - intende disporre di "efficaci strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività di formazione, per garantire la trasparenza nella gestione dei fondi, e consentire una effettiva integrazione e valorizzazione delle politiche di formazione continua, in vista degli obiettivi europei per il 2020";
6. la Regione sta già promuovendo iniziative di *LifeLong Learning* finalizzate al conseguimento di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro;
7. AICA (associazione culturale senza fini di lucro) costituisce per l'Italia l'Ente garante dei programmi europei relativi alle certificazioni *ECDL (European Computer Driving Licence)*, *e-Citizen*, *EUCIP/e-CF plus (European Certification of Informatics Professionals/e-Competence Framework)*, e *ICT4JOB* rispondenti ai suddetti requisiti. L'insieme di tali certificazioni si caratterizza, infatti, per la piena rispondenza alle citate norme europee e nazionali ed, in particolare, per:
  - il loro inserimento nei piani comunitari promossi dall'Unione Europea per lo sviluppo della *società dell'informazione*;
  - la loro neutralità rispetto ai prodotti e servizi offerti dai fornitori di hardware e di software;
  - la loro garanzia di conformità rispetto a norme di qualità definite a livello internazionale ed europeo;
  - l'accreditamento della certificazione *ECDL* da parte di ACCREDIA rilasciato in data 1 aprile 2014 con "certificato di accreditamento" n. 092C.
8. AICA intende favorire la diffusione di tali programmi anche offrendo condizioni agevolate per l'uso nell'ambito scolastico e della formazione professionale;
9. il rilascio delle certificazioni *AICA* richiede apposite Sedi d'Esame espressamente autorizzate da AICA e l'adozione di apposite procedure in ottemperanza alle indicazioni europee;
10. la Regione ed AICA sono particolarmente impegnate a favorire il conseguimento di dette certificazioni da parte di portatori di handicap e che, a tal fine, AICA ha previsto specifiche modalità di erogazione degli esami di certificazione,

**si conviene**

tra la Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Coesione Sociale, dr. Gianfranco Bordone ed AICA, rappresentata dal Direttore dr. Giulio Occhini, quanto segue:

### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa.

### **Articolo 2 – Adesione degli Enti formativi alla presente iniziativa**

Le Scuole ed i Centri di formazione professionale accreditati operanti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale che vorranno aderire alla presente iniziativa (in aggiunta a quelli già accreditati, elencati nel sito [www.aicanet.it](http://www.aicanet.it), purchè abbiano conseguito o conseguano l'accreditamento nel sistema regionale della formazione professionale) potranno essere autorizzati da AICA, ove dispongano dei necessari requisiti, ad assumere la qualifica di Sede d'Esame e a svolgere – nel rispetto delle procedure fissate – gli esami per le certificazioni AICA.

### **Articolo 3 – Impegni della Regione Piemonte**

La Regione si impegna a:

## ALLEGATO 1

1. a far conoscere il presente protocollo alle altre pubbliche amministrazioni tramite il proprio sito istituzionale, affinché le stesse possano accedere, su base volontaria e senza oneri per la Regione, alle certificazioni oggetto della presente intesa;
2. promuovere le certificazioni AICA, oggetto della presente intesa, nell'ambito degli interventi di formazione professionale sia a favore dei lavoratori che dei disoccupati, quale politica attiva mirata al rafforzamento delle competenze professionali, dando atto che l'associazione AICA è soggetto titolato dall'Ente Italiano di Accreditamento – ACCREDIA;
3. operare per il riconoscimento quale credito formativo delle certificazioni AICA e per promuoverne l'inserimento nei curriculum scolastici e formativi, anche ai fini di migliorare l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e mondo del lavoro;
4. definire, nell'ambito del proprio sistema regionale concernente gli standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze, la correlazione tra gli standard delle certificazioni AICA e quelli delle competenze definiti a livello regionale, al fine di garantire la loro trasparenza e spendibilità.  
In tale quadro e tenendo conto dell'evoluzione del repertorio delle figure professionali regionali, la Regione provvederà ad adottare gli opportuni atti che favoriscano detta correlazione;
5. diffondere i termini della presente Intesa presso i Centri per l'impiego, al fine di favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

### Articolo 4 – Impegni dell'AICA

AICA si impegna a:

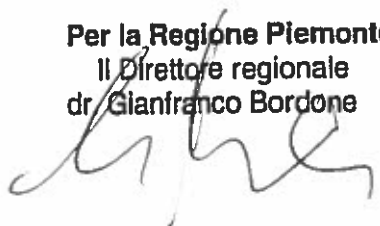
1. illustrare alle strutture scolastiche e formative del territorio il valore delle sue certificazioni ed i contenuti della presente intesa;
2. offrire la propria collaborazione alla Regione sia nell'ambito del processo di identificazione dei dispositivi per il raccordo degli standard indicati al precedente articolo 3 sia per le iniziative che si intenderà assumere per favorire, tramite le certificazioni AICA, la diffusione delle competenze informatiche sul territorio;
3. adeguare, ove si renda necessario, le proprie procedure di erogazione delle certificazioni per operare sempre in conformità con il nuovo sistema nazionale di certificazione delle competenze;
4. applicare condizioni economiche agevolate a favore delle agenzie formative che organizzano corsi per i dipendenti pubblici del territorio;
5. offrire il più ampio supporto per lo sviluppo dei progetti di divulgazione delle competenze informatiche che la Regione intende promuovere;
6. fornire gratuitamente la propria rivista *Mondo Digitale* secondo un piano di distribuzione definito d'intesa con la Regione;
7. organizzare Incontri e convegni, in collaborazione con la Regione, sul valore dei titoli formativi che AICA rilascia e sui risultati effettivamente conseguiti con lo sviluppo della presente intesa.

### Articolo 5 - Durata

La presente intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata quadriennale, fatta salva la reciproca facoltà di disdetta, da attivare con tre mesi di preavviso.

Torino, 26 MAG. 2015

Per la Regione Piemonte  
Il Direttore regionale  
dr. Gianfranco Bordone



Per AICA  
Il Direttore  
Giulio Occhini

